

Allegato A) Possesso dei requisiti di ordine generale e assenza di cause di esclusione

Spett.le
SERVIZIO FARMACIE
c/o Comune di Pordenone
Corso Vittorio Emanuele II, 64
33170 PORDENONE

**OGGETTO: PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TURNO
NOTTURNO PRESSO LE TRE FARMACIE COMUNALI NELL’ANNO 2019**
CIG:

__l_ sottoscritt _____ nat_ il
_____ a _____

c.f. _____ in qualità di *(barrare la voce d’interesse)*

titolare rappresentante legale procuratore legale *(allegare copia della procura)*

professionista abilitato

dell’impresa _____

con sede legale in _____

Via _____ n° _____ codice fiscale _____

partita IVA _____ tel. n. _____

PEC _____ *(PEC di cui autorizza espressamente*

l’utilizzo per qualsiasi comunicazione inerente la procedura in oggetto)

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Ditta decadrà, ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

dichiara

- di presentare offerta e di partecipare alla procedura in oggetto indicata come:
(indicare la casella del caso che ricorre)

- professionista singolo
- impresa singola
- _____ (altro - specificare)

Dichiara inoltre

1. che l'impresa è iscritta presso la Camera di Commercio di _____ per le seguenti attività _____ inerenti il servizio oggetto della presente procedura, ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- con durata prevista fino al _____
- forma giuridica _____

che l'organismo non è tenuto all'iscrizione presso il Registro delle Imprese ma (se del caso) ha assolto l'obbligo di denuncia presso la Camera di Commercio con conseguente iscrizione presso il R.E.A.;

- (se del caso) di essere iscritto/a nel/al (indicare la voce che ricorre)

- registro delle commissioni provinciali per l'artigianato
- consiglio nazionale degli ordini professionali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e precisamente al registro (inerente il servizio oggetto della presente procedura) _____

2. consapevole che sono esclusi dalle gare, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (successivamente indicato anche come Codice), le imprese e gli operatori economici laddove siano state emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 1 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, la direzione o la vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; che inoltre l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; consapevole anche che l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima,

(indicare la voce che ricorre)

3.1

3.1.1 che il sottoscritto non ha subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g].

e che ai sensi dell'art. 80 comma 2 del codice, **non sussistono** cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (*Come indicato nel comunicato del presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016, tabella 2, l'art. 80, comma 2 si intende riferito al corrispondente art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006*);

3.1.2 □ che **i soggetti**, di cui all'art. 80 comma 3 del codice sopra indicati **non hanno subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:**

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g].

e che ai sensi dell'art. 80 comma 2 del codice, **non sussistono** cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Come indicato nel comunicato del presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016, tabella 2, l'art. 80, comma 2 si intende riferito al corrispondente art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006);

ovvero che

3.2 **il sottoscritto**

3.3 **i seguenti soggetti**, di cui all'art. 80 comma 3 del codice

COGNOME, NOME E CODICE FISCALE	NATO A	IN DATA	CARICA RICOPERTA	FINO ALLA DATA DEL	RESIDENTE A

ha/hanno subito le sottoriportate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati all'art. 80 comma 1 del codice con sentenza pronunciata da non più di cinque anni antecedenti la data della lettera d'invito o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10. In particolare:

<i>Soggetto:</i>			
<i>Data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta</i>	<i>Durata della condanna</i>	<i>Reato commesso tra quelli riportati all'art 80 comma 1.</i>	<i>Motivi di condanna</i>

(N.B. la tabella va compilata per ciascun soggetto condannato)

4. che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 comma 4 del Codice, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello stato in cui è stabilita);

N.B. l'esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. ai sensi dell'art. 80 comma 5, per conto dell'operatore economico che rappresenta,

N.B.: le eccezioni in materia di esclusione dalle gare riportate nella precedente nota per il comma 1 dell'art.80 del Codice sono applicabili anche al presente comma

- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (barrare se di interesse)
- ovvero di trovarsi in fase di concordato con continuità aziendale e di non avere nei propri riguardi in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice [Art. 80 comma 5, lettera b];
- che con la propria partecipazione non si determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d];
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e];
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f];
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h];
- di essere in essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, L. 12 marzo 1999, n. 68);
- la non sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;
- dichiara di non trovarsi in rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, comportante l'imputabilità ad un unico centro decisionale delle offerte [Art. 80 comma 5, lettera m].

N.B.: Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca, ai sensi dell'art. 12- sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306 – convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 1992, n. 356 - o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al suddetto affidamento

6. di non rientrare nelle circostanze previste dal comma 16- ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" – Rapporto di lavoro – e successive modificazioni ed integrazioni, e di essere a conoscenza delle sanzioni ivi previste;

Art. 53 - c. 16-ter DLgs 165/2001 "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti

privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"

7. di essere a conoscenza di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 2 del DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giuntale n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

DICHIARA INOLTRE

(in caso di alternative barrare la casella di interesse)

8. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono in qualunque modo aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali, come descritto negli atti della presente procedura, e che possono influire sulla esecuzione del servizio anche ai fini della sicurezza e, di conseguenza, giudicare il servizio stesso realizzabile senza pregiudizio della qualità delle successive prestazioni, dichiarando remunerativa l'offerta economica presentata;

9. di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei servizi in appalto;

10. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli atti di gara ed in particolare dichiara che, in caso di affidamento, avrà a disposizione, per l'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura, il personale adeguato e qualificato secondo le norme vigenti in materia;

11. di aver tenuto conto, nella definizione del prezzo offerto, degli oneri previsti dalle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (*norme in materia di sicurezza sul lavoro*);

12.(se applicabile)

di aver correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente e che l'impresa non è sottoposta a provvedimenti interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (*norme in materia di sicurezza sul lavoro*);

13. di osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

14 (se applicabile)

di attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, che saranno occupati nelle attività oggetto della presente procedura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché di rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi;

15.(se applicabile)

che il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato è il seguente:

16. che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio è quella di _____ PEC _____;

17. (se applicabile)

che la sede del Centro per l'Impiego competente in materia di normativa disabili (L. 68/1999) è quella di _____ PEC _____;

18. (se applicabile)

che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 44 comma 11 del D.Lgs. 286 del 25 luglio 1998 (Testo unico sulla disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

19. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., da utilizzarsi solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'ente locale, fatta salva la normativa del diritto all'accesso degli atti amministrativi di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

20. di autorizzare, altresì, il trattamento dei dati e la comunicazione ai soggetti interessati dal procedimento dei dati personali sensibili e giudiziari, sia dichiarati che accertati dalla pubblica amministrazione, per quanto riguarda la corretta applicazione dell'attività amministrativa riguardante la presente procedura;

Data _____

Il dichiarante

(TIMBRO e FIRMA)

AVVERTENZE

Ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. la dichiarazione, a pena di esclusione, deve recare sottoscrizione manuale autenticata oppure essere sottoscritta manualmente e corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (non è necessaria l'autenticazione della stessa). Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. Se la dichiarazione è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata anche la relativa procura (copia autenticata o originale).

Cancelare, barrandole, le parti del modulo che non interessano.

Si noti che la dichiarazione prevede, in alcuni casi, l'inserimento di dati oppure una scelta alternativa: le omissioni potranno equivalere a dichiarazione incompleta.

La presente dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta, a seconda dei casi:

- dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa
- dal legale rappresentante/procuratore del consorzio stabile e da tutti i consorziati partecipanti alla gara

oooooooooooo

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara.

Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64, e-mail sindaco@comune.pordenone.it; il responsabile del trattamento è lo scrivente RUP (comune.pordenone@certgov.fvg.it). Il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la ditta BOXXAPPS srl, mail dpo@boxxapps.com numero verde 800893984, pec boxxapps@legalmail.it.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pordenone; responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del settore